

La scala linda

*L*a storia della cattedrale narra le vicende e le preoccupazioni che hanno accompagnato la nascita della stupenda scalinata che dal piazzale sale alle porte principali.

I responsabili, dopo varie discussioni, hanno deciso, sostenendo una spesa ingente, di costruirla con il prezioso marmo di Carrara con sfumature di Nuvolato apuano su sfondo grigio. Una meraviglia! Perfezione e fascino architettonico! Sono state estirpate le erbacce che crescevano abbondanti ai bordi e tra le pietre sconnesse. È stato tolto il terriccio che gli incaricati rimuovevano al più presto. La chiamavano la scala linda.

Da quella data ad oggi sono passati una cinquantina d'anni. La storia ora è un'altra. Dopo tanti anni di attesa, alcuni fili d'erba hanno trovato accoglienza tra le rughe o ferite che le intemperie hanno inferto alla linda. Dalle screpolature del prezioso marmo, dalle ferite... si è mossa ed è nata la vita.

Io stesso passando su quei gradini ne ho ammirato la bellezza e la preziosità del marmo, ma a dirti il vero mi sono incantato e soffermato ad ammirare la

meraviglia prepotente della vita. Strano, ma vero, la vita nasce dal dolore.

Passando accanto a quei fili d'erba in netto contrasto con la fredda e sterile perfezione del marmo, ho colto che Dio stesso ha perso – per così dire – la sua perfezione prendendo la nostra carne martoriata per manifestare il suo amore a favore delle nostre ferite, si è vestito d'un corpo capace di morte per generarci alla vita.

